

Sintesi parlamentare n. 41/C della settimana dal 12 ottobre al 16 ottobre 2015

19 Ottobre 2015

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- **DDL su “Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza” ([DDL 9 ed abb.](#))**.

L’Aula ha licenziato, in prima lettura, il provvedimento in oggetto, con alcune modifiche al testo approvato dalla Commissione Affari Costituzionali.

Il testo riforma la legge sulla cittadinanza (L.91/92), in particolare, estendendo i casi di acquisizione della cittadinanza per nascita (*jus soli*) e agevolando l’accesso alla cittadinanza ai minori che hanno compiuto gli studi in Italia (*ius culturae*).

Il provvedimento passa ora alla lettura del Senato.

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- **DDL su “Riforma della RAI e del servizio pubblico radiotelevisivo” ([DDL 3272/C](#))**.

Le Commissioni Cultura e Trasporti hanno concluso in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo licenziato dal Senato.

Tra queste in particolare:

Art. 2

Con riferimento alla disposizione del testo che individua le competenze dell’amministratore delegato viene previsto che egli sottoponga all’approvazione del consiglio di amministrazione, oltre al Piano per la trasparenza e la

comunicazione aziendale, la pubblicazione sul sito internet della società, tra l'altro, dei criteri e delle procedure per le assegnazioni dei contratti di cui all'articolo 49-ter (tra cui quelli concernenti lavori, servizi e forniture).

Emendamenti 2.1000 dei Relatori

Art. 3

Viene estesa alle società interamente partecipate dalla Rai la deroga prevista dal testo e finalizzata ad escludere, dagli obblighi procedurali previsti dal Dlgs 163/2006, i contratti conclusi dalla RAI aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Emendamento 3.500 dei Relatori.

Scheda emendamenti in Commissione

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 28/2015](#) e [31/2015](#).

Il testo, nel riformare l'assetto di governance della RAI, prevede, in particolare, l'esclusione dall'applicazione degli obblighi procedurali previsti dal Codice Appalti (D.Lgs 163/2006) i contratti conclusi dalla Rai aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.